

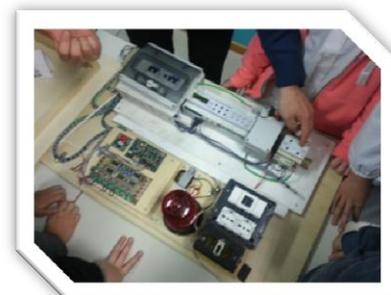
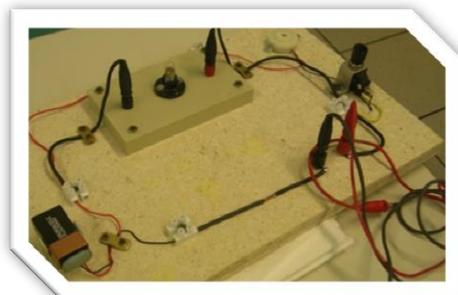
## A SCUOLA DI ENERGIA PULITA

Dopo aver affrontato nel programma di scienze l'argomento dell'energia, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta delle nostre insegnanti di incontrare gli esperti dell'Istituto **I.I.S. 'P.A. Fiocchi' di Lecco** per comprendere meglio l'importanza dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e dell'energia elettrica.

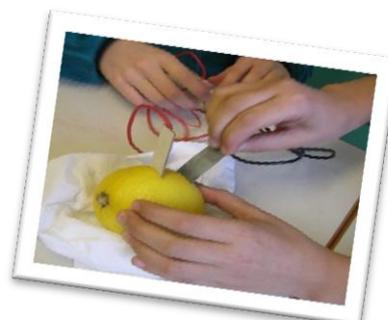
E' il pomeriggio dell'8 Gennaio, la nostra aula, grazie all'intervento dei professori Casertano Angelo e Gatti Antonio, si è trasformata in un vero e proprio laboratorio fornito di materiali ed attrezzature specifici.

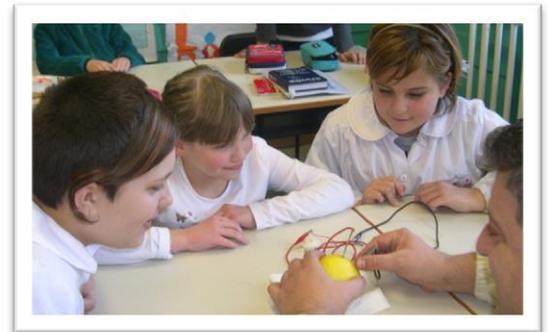


Le attività interattive e creative che abbiamo realizzato ci hanno permesso di sperimentare in prima persona come viene prodotta l'energia elettrica.



Lo sapevate che..... il limone, il pomodoro, i mirtilli possono produrre energia elettrica grazie all'acido che contengono? Noi l'abbiamo scoperto e sperimentato sul campo.





Molto interessante è stato il discorso sui pannelli solari, di cui abbiamo potuto vedere un modello montato sul tetto di una scuola in miniatura. Essi producono energia pulita sfruttando la luce del sole.



Anche il nostro cortile è diventato un laboratorio, perché lì abbiamo effettuato una prova pratica utilizzando un pannello solare per far accendere una lampadina e far suonare un campanello.



I due esperti ci hanno stimolato a riflettere su quali siano i comportamenti quotidiani energeticamente sostenibili, su quali pratiche adottare per una gestione energetica mirata a diminuire gli sprechi sia domestici sia scolastici. Il risparmio energetico, in poche parole, fa bene alla salute, ma anche al portafoglio!



L'incontro si è concluso con alcune riflessioni riguardanti il nostro futuro, i professori ci hanno fatto capire che investire nell'istruzione è essenziale, studiare ci consentirà di migliorare le nostre prospettive di lavoro.

E chi ci dice che tra qualche anno uno di noi particolarmente dotato di capacità inventiva e creativa non possa implementare un circuito elettrico o scoprire nuove fonti alternative???



Non ci resta che ringraziare i due esperti che con tanta disponibilità e professionalità ci hanno dedicato il loro tempo,  
E' stato bello imparare facendo!!!



Classe quinta – scuola primaria “M. Negri – Sirtori”      Gennaio 2015